

FALL. 37 /2011: [REDACTED]

CURATORE: AVV. VERONICA PROFITA

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE FALLIMENTARE

Il Giudice Delegato

letta l'istanza depositata dal Curatore in data 4/3/2022, da intendersi quale supplemento al programma di liquidazione;

ritenuta la necessità di provvedere in surroga del Comitato dei Creditori, ai sensi dell'art. 41 comma IV L.F.;

verificata la ragionevolezza e convenienza dell'attività proposta dal Curatore;

approva

il supplemento al programma di liquidazione in esame, e, per l'effetto, autorizza il Curatore a dare corso agli adempimenti consequenziali, e segnatamente:

ad effettuare, quale delegata alla vendita dell'intero compendio immobiliare appreso all'attivo dei fallimenti [REDACTED] n. 37/2011 e [REDACTED] n. 38/2013 (in forza di decreto del 18/12/2019 emesso dal G.D. Dott.ssa Floriana Lupo), la vendita dei beni mobili ed immobili indicati nell'istanza in esame, mediante la vendita competitiva telematica ivi descritta;

a conferire incarico, sia quale soggetto incaricato dell'espletamento delle operazioni di pubblicità ai sensi dell'art. 490 c.p.c., sia quale gestore della vendita telematica, alla società Edicom Servizi s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore Dr. Alessandro Arlotta, con autorizzazione alla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Palermo ad associare al fascicolo telematico del Fallimento [REDACTED] n. 37/2011 il predetto gestore, nella duplice qualità di "soggetto legittimato alla pubblicazione" e di "soggetto gestore della vendita".

Attesta l'insufficienza di fondi del fallimento, ai sensi dell'art. 146, comma 3, D.P.R. n. 115/2002, con riferimento alle spese connesse alla pubblicità ed alla vendita.

Manda al Curatore per la comunicazione del supplemento al p.d.I. e del presente decreto alla Curatela del fallimento n. 38/2013, per eventuali osservazioni.

Palermo, 08/03/2022

Il G.D.

Gabriella Giammona

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29.12.2009, n. 193, conv. con modd. dalla L. 22.2.2010 n. 24, e del Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82, e succ. modd. e intt., e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21.2.2011. n. 44.

